



PARDON D'ASSISI

Dal mezzogiorno del 1 agosto a tutto il 2 nelle chiese parrocchiali e francescane si può ricevere l'INDULGENZA PLENARIA. E' richiesta un visita in chiesa dove recitare il PADRE NOSTRO e il Credo e accostarsi nei giorni precedenti o successivi alla confessione.



Sante Messe della settimana

Domenica 2 XVIII del T.O.	Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 (per la comunità) - 19.00	
Lunedì 3	19.00	Pesce Diana; Lamon Giovanni; Obboloni Lorenza e Ernesto; Morosin Agnese e Torresin Rita; Pellizzon Anelio; Fratelli Gasparotto
Martedì 4 S. Giovanni M. Vianney	19.00	Ghedin Antonio e Carchesio Giorgia; Pesce Severino, Peron Antonietta e Pesce Paolo
Mercoledì 5 S. Marta, Maria e Lazzaro	19.00	Stevanato Sante e Scattolin Caterina
Giovedì 6 Trasfigurazione del Signore	9.00	Zuccherato Pierina e def. fam. Favaro Anselmo; Barbato Mario, Ghedin Silvana; def. Fam. Barbiero, Pavan e Muffato; don Ettore Neso
	19.00	Anacreonte Raffaele e Squizzato Fulgenzia; Favaro Carlo e Cazzin Giovanni
Venerdì 7	19.00	Nardi Giuseppe; Vecchiato Vittorio, Manente Maria e deff.
Sabato 8 S. Domenico, presbitero	19.00	Cazzaro Paolo; Maccatrozzo Mario e deff. Fam. Maccatrozzo e Busatto; Leoni Francesca; Cargnin Angelo e Dora; Giuseppe e Cecilia; Scattolon Giorgio; Michielan Antonio, Girotto Tarcisio e Volpato Elena; Roncato Primo, Giuseppe, Renzo e Fidalma
Domenica 9 XIX del T.O.	Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 (per la comunità) - 19.00	

Ricordiamo i nostri defunti: **Golfetto Giacomo; Giordan Carla**



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

2 agosto 2026
Domenica XVIII del T.O.

☎ 041 440034 parrocchianoale@gmail.com - www.Parrocchianoale.it - anno XXVI n° 31

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 14, 13 - 21)

Avendo udito questo, Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: "Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare". Ma Gesù disse loro: "Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare". Gli risposero: "Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!". Ed egli disse: "Portatemeli qui". E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

"Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati" (14,14). Gesù ha scelto di prendere una pausa di riflessione, assieme ai discepoli. Ma quando giunge a riva vede che la gente lo aspetta. Non sono ospiti fastidiosi che mandano all'aria i suoi progetti ma fratelli che hanno bisogno di Lui. Gesù non delude le loro attese, non si tira indietro ma rinuncia ai suoi progetti e s'immerge nella folla, si lascia toccare dalla sofferenza della gente e comunica la grazia che guarisce. La folla assiepata per vederlo e farsi vedere lo commuove, suscita sentimenti di intima compassione e genera un impegno di condivisione. Il testo evangelico non annota nessuna richiesta da parte della gente, parla unicamente di Gesù: è Lui che vede e sceglie di intervenire. L'evangelista presenta Gesù come il *buon pastore* che si prende cura del suo popolo. Neppure per un istante egli pensa di abbandonarlo. In apparenza è la gente che lo cerca, in realtà Lui è venuto proprio per loro, per dare a tutti luce e speranza. In altre parti l'evangelista sottolinea il ministero della Parola, qui invece parla solo delle guarigioni. Questo intreccio virtuoso permette ancora una volta di sottolineare che il Figlio di Dio è venuto per salvare *tutto l'uomo*, anima e corpo. La Chiesa è chiamata a donare a tutti il pane della Parola ma non può chiudere gli occhi sulle necessità che accompagnano il cammino dell'umanità. Anzi, il miracolo dei pani è il segno che l'opera che siamo chiamati a esercitare lungo i secoli è ben più grande delle nostre capacità e delle nostre risorse. Oggi chiediamo la grazia di cercare tempi di solitudine per imparare a stare da soli con Gesù; e di stare in mezzo all'umanità in nome di Gesù per guarire ferite e donare a tutti il pane della speranza.

DOMENICA 2 AGOSTO	Domenica XVIII del T.O. -LITURGIA DELLE ORE II SETTIMANA- Santi Gioacchino ed Anna, genitori di Maria Giornata dei nonni e degli anziani
DOMENICA 9 AGOSTO	Domenica XIX del T.O. -LITURGIA DELLE ORE III SETTIMANA-

Prenotazione messe: Durante il mese di Agosto, per prenotare le messe chiediamo di passare in canonica al mattino.

Sito Parrocchiale della nostra comunità: www.Parrocchianoale.it



PARDON D'ASSISI

Dal mezzogiorno del 1 agosto a tutto il 2 nelle chiese parrocchiali e francescane si può ricevere l'INDULGENZA PLENARIA. E' richiesta una visita in chiesa dove recitare il PADRE NOSTRO e il Credo e accostarsi nei giorni precedenti o successivi alla confessione.



Sante Messe della settimana

Domenica 2 XVIII del T.O.			Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 (per la comunità) - 19.00
Lunedì 3	19.00	Pesce Diana; Lamon Giovanni; Obboloni Lorenza e Ernesto; Morosin Agnese e Torresin Rita; Pellizzon Anelio; Fratelli Gasparotto	
Martedì 4 S. Giovanni M. Vianney	19.00	Ghedin Antonio e Carchesio Giorgia; Pesce Severino, Peron Antonietta e Pesce Paolo	
Mercoledì 5 S. Marta, Maria e Lazzaro	19.00	Stevanato Sante e Scattolin Caterina	
Giovedì 6 Trasfigurazione del Signore	9.00	Zuccherato Pierina e def, fam. Favaro Anselmo; Barbato Mario, Ghedin Silvana; def. Fam. Barbiero, Pavan e Muffato; don Ettore Neso	
	19.00	Anacreonte Raffaele e Squizzato Fulgenzia; Favaro Carlo e Cazzin Giovanni	
Venerdì 7	19.00	Nardi Giuseppe; Vecchiato Vittorio, Manente Maria e deff.	
Sabato 8 S. Domenico, presbitero	19.00	Cazzaro Paolo; Maccatrozzo Mario e deff. Fam. Maccatrozzo e Busatto; Leoni Francesca; Cargnin Angelo e Dora; Giuseppe e Cecilia; Scattolon Giorgio; Michielan Antonio, Girotto Tarcisio e Volpato Elena; Roncato Primo, Giuseppe, Renzo e Fidalma	
Domenica 9 XIX del T.O.			Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 (per la comunità) - 19.00
Ricordiamo i nostri defunti: Golfetto Giacomo; Giordan Carla			



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

2 agosto 2026
Domenica XVIII del T.O.

☎ 041 440034 parrocchianoale@gmail.com - www.Parrocchianoale.it - anno XXVI n° 31

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 14, 13 - 21)

Avendo udito questo, Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: "Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare". Ma Gesù disse loro: "Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare". Gli risposero: "Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!". Ed egli disse: "Portatemeli qui". E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

"Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati" (14,14). Gesù ha scelto di prendere una pausa di riflessione, assieme ai discepoli. Ma quando giunge a riva vede che la gente lo aspetta. Non sono ospiti fastidiosi che mandano all'aria i suoi progetti ma fratelli che hanno bisogno di Lui. Gesù non delude le loro attese, non si tira indietro ma rinuncia ai suoi progetti e s'immerge nella folla, si lascia toccare dalla sofferenza della gente e comunica la grazia che guarisce. La folla assiepata per vederlo e farsi vedere lo commuove, suscita sentimenti di intima compassione e genera un impegno di condivisione. Il testo evangelico non annota nessuna richiesta da parte della gente, parla unicamente di Gesù: è Lui che vede e sceglie di intervenire. L'evangelista presenta Gesù come il *buon pastore* che si prende cura del suo popolo. Neppure per un istante egli pensa di abbandonarlo. In apparenza è la gente che lo cerca, in realtà Lui è venuto proprio per loro, per dare a tutti luce e speranza. In altre parti l'evangelista sottolinea il ministero della Parola, qui invece parla solo delle guarigioni. Questo intreccio virtuoso permette ancora una volta di sottolineare che il Figlio di Dio è venuto per salvare *tutto l'uomo*, anima e corpo. La Chiesa è chiamata a donare a tutti il pane della Parola ma non può chiudere gli occhi sulle necessità che accompagnano il cammino dell'umanità. Anzi, il miracolo dei pani è il segno che l'opera che siamo chiamati a esercitare lungo i secoli è ben più grande delle nostre capacità e delle nostre risorse. Oggi chiediamo la grazia di cercare tempi di solitudine per imparare a stare da soli con Gesù; e di stare in mezzo all'umanità in nome di Gesù per guarire ferite e donare a tutti il pane della speranza.

DOMENICA 2 AGOSTO	Domenica XVIII del T.O. -LITURGIA DELLE ORE II SETTIMANA- Santi Gioacchino ed Anna, genitori di Maria Giornata dei nonni e degli anziani
DOMENICA 9 AGOSTO	Domenica XIX del T.O. -LITURGIA DELLE ORE III SETTIMANA-

Prenotazione messe: Durante il mese di Agosto, per prenotare le messe chiediamo di passare in canonica al mattino.

Sito Parrocchiale della nostra comunità: www.Parrocchianoale.it